

Rafforzato il gemellaggio con gli abitanti delle cittadine di Fontenay sur Bois e Moranges

Delegazione valtarese in trasferta Oltralpe

Presenti anche il sindaco Squeri e il fisarmonicista Paolo Bertoli

L'INFORMAZIONE 25-11-2007

BEDONIA

Fontenay sur Bois e Moranges lo scorso fine settimana hanno vissuto una bella rimpatriata. Nei due paesini francesi, infatti, è giunta una numerosa delegazione dalla Valtaro che, per quattro giorni, ha intessuto rapporti con i tanti connazionali trapiantati lì da anni ma che, nel cuore, hanno sempre il proprio Paese d'origine.

A capeggiare il gruppo, formato da cinquanta persone, il sindaco e vicesindaco di Bedonia, che con Moranges hanno in corso un gemellaggio, e Paolo Bertoli, il fisarmonicista bedoniese che, con la sua orchestra, ha tenuto un grande spettacolo a Fontenay, dove ad attenderlo c'era l'associazione Ansi di Parma e Piacenza.

«Come sempre - racconta Bertoli - l'acco-



Valtaresi e francesi uniti nel gemellaggio

glienza è stata ottima».

Unica nota dolente, lo sciopero dei mezzi che, per giorni e giorni ha paralizzato la Francia e che ha coinvolto, purtroppo, anche i valtaresi.

«Appena arrivati ci siamo subito accorti che muoversi sarebbe stato un problema. C'erano trecento chilometri di coda. E, se non li avessimo visti con i nostri occhi, probabilmente non ci avremmo creduto».

Domenica l'esperienza si è conclusa, con la promessa, ovviamente, di ritrovarsi quanto prima.

«La serata di sabato, riuscita perfettamente, è uno stimolo in più per tornare presto, per mantenere vivi questi rapporti. Eravamo in più di quattrocento, nel locale, amici emigrati da Borgotaro e da Bedonia, ma anche tanti francesi, gente nuova, con la quale ci siamo rapportati per la prima volta, creando subito un ottimo feeling. La musica di un'orchestra italiana, che molti non avevano mai sentito dal vivo, è piaciuta molto e abbiamo ballato sino a tarda notte». (ro. ma.)